Piccole storie del mio Pino
per la pubblicità al <<Maggiora>>
Trasmessa alla T.V. (Carosello) dal marzo al giugno 1964.

MAGGIORA N. 1

LA LACRIMA

NONNO

C'era una volta, in un paese lontano, lontano, un sultano, chiamato... Gran Pascià, che possedeva i più grandi tesori d'Oriente.
Ma era triste perché non aveva una compagna. Tutti i giorni si recava al laghetto del suo giardino, e specchiandosi nell'acqua parlava con la sua immagine: "Come è triste essere soli....."
Un giorno mentre diceva così, vide riflessa vicino alla sua immagine una splendida ragazza, dai lunghi capelli biondi....si girò di scatto, ma vicino a lui non c'era nessuno.
Riguardò nell'acqua: la ragazza era sparita!
Disperato tornò a palazzo ed entrando nella sua stanza udì una piccola voce che lo chiamava: era il piccolo pesciolino rosso che da dentro il vetro dell'ampolla cominciò a parlargli: "Gran Pascià...Gran Pascià, la ragazza è prigioniera di un incantesimo....se vuoi liberarla e farla tua sposa devi far cadere nello stagno.... glu ....glu ....glu "
Il sultano non riusciva a capire l'ultima parola. Allora corse allo stagno e cominciò a gettare nell'acqua: perle, diamanti, oro, ma.. la ragazza non veniva!
Allora cominciò a piangere, a piangere così forte che una delle lacrime cadde nello stagno. Ed ecco, vide riapparire la ragazza dai lunghi capelli biondi.
Piano piano, per paura che sparisse il sultano si girò e la ragazza era lì davanti a lui. La strinse forte forte al suo cuore e...

BAMBINO

Si sposarono? ……

NONNO

Certo! Il sultano la fece sua sposa e vissero sempre uniti felici e contenti.

BAMBINO

Che bello nonno, tu l'hai mai conosciuto un Pascià?

NONNO

No, ma conosco un re e lo conosci anche tu. Eccolo.

(segue codino pubblicitario)

MAGGIORA N. 2

LA TORTA DI FRAGOLE

C'era una volta in un paese lontano lontano una vecchina che viveva felice con la sua nipotina, carina, con le guancie rosse come una pesca e insieme a loro Gedeone un paperone saggio e brontolone.
Un giorno la nonna decise di fare una bella torta di fragole e subito la bambina e il paperone si offrirono per andare nel bosco a raccogliere le fragole più belle.
"Va bene, ma mi raccomando a te, Gedeone...."
E infatti nel bosco la bambina andava avanti, raccoglieva le fragole e Gedeone, sempre dietro....le portava. Ma di fragole ce ne erano poche e la bambina salì su un montarozzo per vedere se riusciva a vederne qualcuna più lontano...ma Gedeone non fece a tempo a fermarla che tutto cominciò a tremare sotto i piedi della fanciulla. La montagna era la schiena di un orribile drago.
La bambina cercava di fuggire e il drago dietro... il povero paperone si attaccò alla coda del mostro, ma fu scaraventato lontano lontano..... proprio ai piedi di un cavaliere che si trovava lì a cacciare. E con filo di voce disse: "Vai a salvare la mia padroncina..."
Il principe... si, perchè era un principe valoroso, corse corse, ma il mostro aveva già mangiato la fanciulla.... ed ora dormiva.
Allora il principe si avvicinò piano piano e …. zac, con un colpo di spada tagliò in due la pancia del drago. Ed ecco saltare fuori la bella fanciulla dalle guancia rosa come una pesca.

BAMBINO

E Gedeone? ……..

NONNO

Gedeone che aveva visto tutto era corso a casa a far preparare alla nonna la tanto attesa torta di fragole.
Una fetta alla nonna, una fetta a Gedeone, una alla nipotina e una al bel principe coraggioso.

BAMBINO

Che bello nonno, tu l'hai mai conosciuto un principe? ……..

NONNO

No, ma conosco un re e lo conosci anche tu. Eccolo.

(segue codino pubblicitario)